SCUOLA DELL'INFANZIA
"Maria Immacolata"
MONTICELLO CONTE OTTO

MUSICALMENTE GIOCANDO

~ Ciò che amo della musica ~

PREMESSA

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.
Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

FINALITA'

Lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e bambina e la valorizzazione in un clima ludico delle loro condotte musicali e motorio-espressive, favorendo il gusto per l'invenzione e la produzione d'assieme con voce, danza e strumenti.

OBIETTIVI

- Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia;
- Accrescere la capacità di attenzione e ascolto;
- Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio;
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche;
- Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data;
- Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro;
- Sviluppare in modo creativo la propria vocalità;
- Sapersi orientare nell'associazione suono/rappresentazione grafica;
- Esprimersi con soddisfazione;
- Rafforzare le prima fondamenta della socializzazione.

CONTENUTI E METODOLOGIE

Il laboratorio mira a fondare una consapevolezza della realtà sonora e musicale, mediante attività esplorative e produttive inserite in contesti significativi per il bambino: gioco senso motorio, di regola e simbolico, audiovisivi, multimedialità.
Le attività hanno per oggetto non solo gli eventi più propriamente musicali, ma ogni possibile **stimolo acustico** che induce il bambino a sviluppare la capacità di cogliere le diverse dimensioni del suono.

Un repertorio che attinge a differenti generi ed ai suoni ambientali sollecita nel bambino una serie di risposte spontanee che sono raccolte dall'insegnante e valorizzate sia immediatamente che in seguito mediante attività programmate in itinere sulla base dei **bisogni espressi dai bambini**.

Le scoperte progressivamente maturate offrono al bambino criteri per dare forma alle **proprie invenzioni sonore**, in assolo e d'insieme, con la voce, con strumenti, con oggetti diversi oltre a comprendere principi musicali quali l'intensità del suono, i contrasti timbrici, ecc.

Nella pianificazione degli incontri si presta attenzione a creare piccoli rituali per favorire la fiducia e la confidenza dei bambini in modo che si sentano di essere **"a casa" musicale**.
Particolare importanza viene data alla voce come primo strumento del bambino di essere nella musica e va quindi a permeare tutte le attività.
Le attività si integrano fra di loro e si adattano nel loro susseguirsi a seconda delle esigenze collettive, ma anche individuali che possano emergere durante la lezione.

L'insegnante con proposte sempre nuove e coinvolgenti, introduce materiali e spunti, facilitando l'attivazione di condotte musicali significative attraverso l'esplorazione, la prova e la sperimentazione.
In seguito l'insegnante manifesta un'aspettativa e al tempo stesso fa evolvere l'esplorazione sonora e le intuizioni musicali osservate verso un'autentica invenzione musicale, rilanciando e valorizzando le scoperte individuali, allargandole al gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri;
- Sviluppare la percezione, la coordinazione e la consapevolezza del proprio corpo;
- Sviluppare rapporti positivi con i propri compagni;
- Rispettare gli altri e le regole del gruppo;

SVILUPPO DEL PROGETTO

Il progetto ha come fulcro "Le avventure di Mister Gufo" che, strada facendo, presenterà le varie attività tra cui giochi liberi e giochi mirati, prediligendo il lavoro di gruppo per stimolare i bambini alla collaborazione ed al rispetto reciproco.
Vi saranno attività mirate per conoscere maggiormente il proprio corpo ed assumere abitudini salutari per quanto concerne igiene ed alimentazione.
In sintesi, tramite la musica, si sensibilizzerà il bambino al rispetto dei compagni, degli spazi e degli strumenti utilizzati nel corso delle attività.

PERSONE COINVOLTE

L'insegnante di sezione ed i bambini.

TEMPI E SPAZI

Periodo compreso tra ottobre e maggio, in sezione e/o in salone.

DESTINATARI E MODALITA' ORGANIZZATIVE

I bambini medi e grandi delle sezioni coinvolte.
Ciascun incontro sarà rivolto ai bambini suddivisi in gruppi, preferibilmente di numero non superiore a quindici.

MATERIALI

Gli strumenti utilizzati varieranno dal classico strumentario didattico agli oggetti di uso comune fino alle *body percussion* che permettono di esplorare il corpo in tutte le sue potenzialità timbriche.
Per ogni proposta ci saranno obiettivi specifici a seconda della fascia d'età e competenze di ogni bambino.
Stereo, computer, CD, video, audio-letture, carta e cancelleria, il proprio corpo per la *body percussion* e strumenti musicali *handmade*.

VERIFICA

La verifica e la valutazione si realizzano al momento della programmazione con le insegnanti, in modo da poter tener conto di bisogni e risorse specifici di ciascun bambino.
La verifica sarà diretta, guidata e oggettiva, con attenzione all'apprendimento ed alla validità della metodologia adottata, ma soprattutto indiretta, sistematica ed occasionale attraverso le rilevazioni costanti dell'insegnante. L'osservazione, anche del linguaggio non verbale, fornirà uno strumento per appurare i progressi o non progressi, relativi al percorso proposto.
L'osservazione dei bambini avverrà in situazioni di gioco libero, guidato, durante le attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo).

MI PIACE LA MUSICA

Mi piace la musica,
le note vorrei cantar.
M'han detto che si può far,
cantando una canzone come questa qua:

Do, re, mi, re, do, do, re, mi, fa,
sol, la, si, la, sol, sol, la, si, do.
Do, si, la, sol, fa, mi, re, do.
Do, re, mi, fa, sol, la, si, do,
si, la, sol, fa, mi, re, do.

Mi piace la musica,
cantare le note.
E adesso io posso
perché le note so.

Do, re, mi, re, do, do, re, mi, fa,
sol, la, si, la, sol, sol, la, si, do.
Do, si, la, sol, fa, mi, re, do.
Do, re, mi, fa, sol, la, si, do,
si, la, sol, fa, mi, re, do.